RELAZIONE INTERMEDIA 2012 PROGETTO" UNO PIU' UNO UGUALE A TRE" AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 3/2010

Con Determinazione Dirigenziale n 587 del 3 dicembre 2012(allegato 1) si è dato avvio al processo partecipativo per testare gli animi della comunità in merito all' apertura di tre centri di aggregazione giovanile ad Argenta, SM Codifiume e Consandolo.
Tramite il sopraccitato documento si è incaricata la Coop.va Sociale Gaia in quanto "ritenuta il soggetto più idoneo allo svolgimento delle attività previste dal processo partecipativo, sia per l'esperienza specifica con il target di riferimento – giovani – maturata attraverso le numerose attività di natura educativa e ricreativa svolte nel territorio comunale, sia per le professionalità di cui dispone, direttamente o per consolidate collaborazioni, utili allo svolgimento del progetto partecipativo".
Tramite lo stesso atto amministrativo si è impegnata la spesa pari ad euro 13.390,00 a copertura delle iniziative e delle collaborazioni in essere nel processo partecipativo.
Con ordinativo n 447 del 10 dicembre 2012 a favore della Coop.va Gaia si è provveduto agli adempimenti in materia di contabilità e tracciabilità.
(allegato 2)
Il concetto di partecipazione prevede che il " leitmotiv"del processo sia dar voce ai ragazzi ed ai loro bisogni, in conseguenza a ciò, i servizi aggregativi sono una risposta a quanto emerge dai giovani.
In concreto il processo di partecipazione si è aperto a SM Codifiume il 23 novembre 2012 con il primo ciclo di incontri,programmati poi con scadenza settimanale, attraverso i quali i ragazzi della frazione hanno messo in campo idee e condiviso progetti quali, per esempio, la realizzazione di un" TG ragazzi" che sarà mandato in onda tramite il canale "facebook".
A seguire è stata avviata la fase" di indagine dei bisogni" attraverso la distribuzione capillare di questionari rivolti sia ai ragazzi che alle loro famiglie nelle tre sedi di scuola secondaria di I grado di Argenta, Santa Maria Codifiume e Consandolo.
Hanno dato il loro contributo, in riferimento a 800 questionari distribuiti, circa il 30% dei genitori e circa il 55% dei ragazzi, (allegato 3), risultato che si è mostrato molto apprezzabile ed utile nella progettazione.
L'alta percentuale di risposte pervenute, è da attribuirsi, in parte, alla breve introduzione verbale esplicativa dell' indagine, strategia effettuata classe per classe prima della distribuzione del questionario.
Allo scopo di diffondere i risultati del questionario e creare un" setting "di confronto tra genitori ed esperti, nella fattispecie psicologi, educatori e sessuologi, hanno avuto luogo alcuni incontri : il 22-29 gennaio , il 5 - 12

febbraio 2013 presso le Scuole Medie di Argenta ed il 19 – 26 febbraio 5 - 12 marzo 2013 a S.Maria Codifiume.
Il Dirigente di Istituto Prof. Massimiliano Urbinati ha introdotto ai genitori il progetto e sottolineato l' importanza del concetto di appartenenza e di gruppo.
La frequenza degli incontri nella scuola di Argenta è stata rispettivamente di 12-22-15 presenze e le tematiche di approfondimento riguardavano la comunicazione; la devianza ed il bullismo;la sessualità/affettività; i socialnetwork
Per la sede di SM Codifiume la media di presenze è stata meno significativa, rispettivamente di 7 /8 persone ad incontro e gli approfondimenti riguardavano : sesso ed affettività; bullismo; devianza.
La promozione delle serate di confronto/ dibattito con esperti si è svolta attraverso volantini pubblicitari distribuiti nei luoghi di pubblico dominio e negli esercizi del centro cittadino,oltre che per mezzo di articoli su testate di quotidiani e sul web.
A tal riguardo per rendere a tuttotondo il processo partecipativo e non escludere il canale di comunicazione più utilizzato tra i ragazzi, rappresentato dai social network ed internet , sono state create:

- due pagine facebook, una per Argenta e l' altra per SM Codifiume, costantemente aggiornate
- un sito internet rivolto maggiormente ai genitori.

Le pagine"facebook" sono state "pensate "con l' obiettivo di fungere da contenitore, comunicativo ed interattivo, tra i giovani e gli operatori del centro.
Con piacevole sorpresa si è potuto constatare che la loro consultazione è attiva anche da parte di genitori che spesso lasciano commenti in merito alle iniziative.
Il sito oltre ad essere il canale comunicativo in merito agli obiettivi del progetto, funge da contenitore di testimonianze , raccolte video, foto gallery, ecc..
Vale la pena sottolineare che in via sperimentale è stata messa in campo "l' animazione di strada" ossia una tecnica per "abbordare" i ragazzi direttamente nei loro luoghi d' incontro.
La modalità di contatto coi ragazzi avviene in una prospettiva molto innovativa, secondo la quale, i destinatari sono avvicinati trasversalmente, gli operatori si mimetizzano ai loro occhi, catturano attenzione e interagiscono attraverso arti e diverse tipologie comunicative quali la musica , la danza, i graffiti, ecc...
Non a caso l' età degli animatori è molto vicina a quelli dei ragazzi per non creare un interruzione generazionale, una barriera tra l'educatore e il" discepolo " e rendere il " camuoflage" più spontaneo.

Questa tipologia di attività si svolge principalmente nei luoghi di raccolta scelti dai ragazzi, per esempio piazze, giardini, fontane assumono implicitamente un significato aggregativo nel momento in cui si trasformano in punti di appuntamento quotidiano.
Gli incontri calendarizzati in questa prospettiva sono iniziati nei mese di febbraio e marzo rispettivamente :

- mercoledì 20 e venerdì 22 febbraio " agganci compagnie di giovani con ausilio di videocamera e fotocamera"
- sabato 2 marzo " la febbre del sabato pomeriggio",
- mercoledì 6 marzo " un pomeriggio da Iene " come emerge dal titolo si tratta si un laboratorio di vedeomarketing e arte,
- giovedì 7 marzo " aggancio al bar" ossia attività educativa in luogo pubblico

(i report delle giornate sono consultabili sulla pagina di facebook e riassunti nell' allegato 4).
Sono stati programmati e svolti altri laboratori quali " **i giovani al centro**" che ha coinvolto 15 ragazzi, martedì 5 marzo **" trova un nome al centro** " 25 ragazzi presenti, giovedì 14 marzo " **la fabbrica del burro cacao** " 29 ragazzi partecipanti.
Come già anticipato in precedenza, si è voluto spostare la modalità di chiamata a raccolta della comunità.
Gli esperti /relatori si travestono da ospiti ...ossia le sedi delle scuole, delle associazioni, delle caserme .....fungono da teatro nel quale gli esperti raggiungono la comunità e creano con essa gruppi di ascolto e "circle time" di approfondimento.
Ad aprire questo ciclo di appuntamenti sono stati gli Istituti scolastici che hanno dapprima collaborato attraverso la distribuzione dei questionari ed in seguito destinato la loro sede per gli incontri.
La associazioni e i consigli di partecipazione sono stati contattati ed è stato formalizzato un incontro previsto per il 21 marzo ca presso la Sala Consigliare di Consandolo (vedi allegato 5); un incontro per dialogare ed aprire un confronto in merito alla futura sede del servizio.
E' in previsione il coinvolgimento dei rappresentanti delle società sportive, delle forze dell' ordine e delle associazioni.
A tal proposito in data 5 e 7 febbraio si sono svolti due incontri intitolati " agganci sportivi", che hanno coinvolto 38 ragazzi.
Si tratta di interventi educativi e sinergie con le associazioni sportive allo scopo di creare le premesse per collaborazioni più sistematiche e continuative.
Come ultimo obiettivo sebbene molto ambizioso, oltre alla nascita dei servizi si auspica la creazione di un organo formato da un rappresentante

per categoria che fungerà da portavoce nei dibattiti e negli incontri dedicati ai ragazzi e alla loro crescita.